



Commissione di Ateneo per le Biblioteche

Via Duomo 6 - 13100 Vercelli

Verbale n. 2/13 delle riunioni della Commissione di Ateneo per le Biblioteche

La Commissione di Ateneo per le Biblioteche si è riunita in seduta straordinaria il 12 marzo 2013, alle ore 14,00, presso la Sala Consiglio del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni:
 - 1.1 Comunicazioni del Presidente
 - 1.2 Comunicazioni del Coordinatore
 - 1.3 Comunicazioni dell'Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Risorse elettroniche
 - 3.1. Ratifica ripartizioni costi RE 2013
 - 3.2 Economie di spesa RE 2013
 - 3.3 Trial Ebsco Discovery Service
4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti
 - 4.1. Costi gestione e stoccaggio donazione Fondazione Agnelli
 - 4.2. Revisione del Regolamento di funzionamento della CAB
 - 4.3. Progetti di riorganizzazione del Sistema Bibliotecario
5. Personale
6. Gruppi di lavoro
 - 6.1 Gruppo di lavoro sull'Open Access: aggiornamento progetto tesi di dottorato
7. Varie ed eventuali

Presenti: dott. Francesco Avella, prof. Luigi Battezzato, dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, prof. Enrico Ercole, dott.ssa Barbara Gallo, dott. Marco Lombardo, prof. Mauro Ravera (uscito alle ore 17,05), sig. Luca Tenconi, dott.ssa Chiara Zara.

Assenti giustificati: prof. Marco Pustianaz, dott. Davide Rossi, prof. Giancesare Tron (All. 2 foglio firme e giustificazioni).

Assenti non giustificati: sig. Luca Guaschino.

Assenti in quanto dimissionari: prof. Ernesto Salinelli, sig.ra Francesca Pratesi.

Partecipa alla riunione il prof. Massimo Cavino, invitato dal Presidente come esperto, in attesa di nomina formale come Presidente della Biblioteca del DiSEI.

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14,20 il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1 Comunicazioni del Presidente

Il Presidente si riserva di fare delle Comunicazioni più avanti, nei corrispondenti punti dell'ODG.

1.2 Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore comunica che il prof. Marchese, Direttore del Corso di Laurea in Scienze dei Materiali, ha inviato una lettera al Rettore e al Direttore generale nella quale rende noto che presso il Politecnico di Torino – ex sede di Vercelli - sono presenti circa 450 testi di base di scienze matematiche, fisiche e chimiche. I testi non sarebbero più di interesse della sede centrale del Politecnico e quindi si potrebbe profilare la possibilità di

una nostra acquisizione. Il prof. Marchese chiede la possibilità di attivare una corretta procedura per capire le potenzialità e le modalità dell'acquisizione di tali testi. Sottolinea infatti che i libri in oggetto sono testi di corsi di base che potrebbero essere di notevole supporto agli studenti del corso di Scienze dei Materiali. (All. 3)

Botto interviene per osservare che la futura sede della Biblioteca di Studi umanistici non avrà spazi sufficienti per un'eventuale collocazione di tale materiale e che sarebbe accatastato a magazzino.

Il Coordinatore sottolinea la necessità di una selezione dei volumi effettivamente di interesse per i nostri studenti. I volumi potrebbero poi essere collocati presso la sede di Alessandria.

Il Coordinatore e Botto si assumono l'impegno di affrontare la questione dell'acquisizione dei testi, nei suoi vari aspetti e per quanto di loro competenza.

1.3. Comunicazioni dell'Ufficio del Sistema bibliotecario di Ateneo

Non essendoci comunicazioni si passa al punto successivo.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 13 febbraio 2013 e ne dispone l'inoltro al Rettore e al Direttore Generale.

3. Risorse elettroniche

3.1 Ratifica ripartizioni costi RE 2013

Il Presidente ricorda che è opportuno ratificare l'approvazione delle ripartizioni dei costi delle risorse elettroniche, approvazione già stabilita via e-mail nelle scorse settimane. Le ripartizioni sono calcolate tenendo conto delle ultime decisioni relative alle modalità di rinnovo dei pacchetti Elsevier e Wiley. Naturalmente le cifre non possono essere ancora definitive; finché non saranno disponibili tutte le fatture qualche lieve aggiustamento sarà sempre possibile. Sono stati applicati i criteri degli anni scorsi, tenendo conto di tutte le variabili finora conosciute (cancellazioni, passaggi all'e-only ecc.). (All. 4)

Al momento quindi le quote risultano le seguenti:

Biblioteca DSU	Biblioteca Ex-Bobbio	Biblioteca Ex-DISGE	Biblioteca Scienze del Farmaco	Biblioteca DiSEI	Biblioteca DiSIT	Biblioteca Medicina
€ 15.846,42	€ 7.660,58	€ 4.375,08	€ 53.418,85	€ 29.17,84	€ 44.217,31	€ 133.610,53

La Commissione approva le ripartizioni dei costi delle risorse elettroniche per il 2013, calcolate secondo i criteri a suo tempo definiti e sulla base delle informazioni al momento disponibili.

3.2 Economie di spesa RE 2013

Il Presidente rileva che, rispetto alle previsioni complessive per le risorse elettroniche per quest'anno, si profilano delle economie di spesa, dovute essenzialmente ai minori costi dei pacchetti Wiley ed Elsevier.

Considerati i possibili tagli nella disponibilità di fondi dell'anno prossimo, il Presidente ritiene ragionevole chiedere all'Amministrazione che tali economie siano vincolate come fondi per le risorse elettroniche da inserire nel budget del 2014. Il risparmio ipotizzato per ciascuna Biblioteca potrà essere calcolato in proporzione sulla cifra totale preventivata alla fine dell'anno scorso e per differenza fra la quota presunta calcolata a dicembre e la ripartizione appena approvata.

Il Coordinatore comunica che anche quest'anno è maturato un credito con l'editore Elsevier di € 6.649 relativo al maggior prezzo pagato dalle Biblioteche per gli abbonamenti cartacei facenti parte del Contratto CARE-CRUI. La somma verrà quanto prima accreditata dall'editore all'Ateneo.

Ritiene inoltre che anche il Rettore debba essere sensibilizzato sul vincolo dei risparmi per il 2014 o su un loro utilizzo alternativo.

Il Coordinatore ricorda infine che anche in relazione al canone di gestione SBN ci sarà un risparmio rispetto alla somma preventivata di circa 9.000 euro, grazie ad economie sui costi di gestione complessivi, come già

sottolineato nella precedente riunione.

Cipressa, a nome del Presidente della Biblioteca di Medicina, comunica che la prof.ssa Sinigaglia, direttrice del Dipartimento di Medicina Traslazionale, vorrebbe che i risparmi fossero assegnati subito a ciascuna Biblioteca.

Dopo una breve discussione, *la Commissione dispone di chiedere all'Amministrazione la possibilità che i risparmi definitivi siano assegnati già da quest'anno a ciascuna Biblioteca. Se ciò non fosse possibile, la Commissione chiede che tali economie siano vincolate come fondi per le risorse elettroniche da inserire nel budget del 2014.*

3.3 Trial Ebsco Discovery Service

Il Coordinatore comunica che, come già anticipato nella precedente riunione, la Ebsco ha offerto la possibilità di un trial gratuito e personalizzato del discovery tool Ebsco Discovery Service. Il discovery tool consente di fare ricerche sulle risorse elettroniche in abbonamento e sull'intera Base Index di EDS.

Il Coordinatore osserva che si tratta di un'ottima opportunità ma richiede anche da parte nostra un impegno per la configurazione e la personalizzazione dell'applicativo. Ebsco infatti si occuperà dell'attivazione e di una prima personalizzazione grafica, in base ai colori e al logo del sito ufficiale dell'Ateneo.

Potranno essere caricati in EDS i dati del nostro catalogo Librinlinea ma sarà necessario esportare da SBN-Web i record in un formato compatibile, ad es. UNIMARC. L'esportazione e il trasferimento dei dati sul server Ebsco tramite FTP dovrà essere effettuato da ciascuna Biblioteca.

Botto e Gallo fanno notare che non possono dare la loro disponibilità all'esportazione dei dati dal catalogo. Zara comunica che potrà occuparsi dello scarico dei dati di tutte le Biblioteche ma che sarà probabilmente necessario che queste ultime forniscano le loro credenziali di accesso a SBN-Web.

La Commissione esprime parere favorevole all'attivazione del trial gratuito del discovery tool Ebsco Discovery Service e dà l'incarico a Zara di provvedere alle attività necessarie alla configurazione dell'applicativo (per la parte non fornita da Ebsco) e allo scarico dei dati da SBN-Web.

4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti

4.1 Costi gestione e stoccaggio donazione Fondazione Agnelli

Il Presidente comunica che la dott.ssa Zemignani ha sollevato il problema della donazione della Fondazione Agnelli alla Biblioteca DIGSPES. A settembre 2009 è stato stipulato un contratto di affitto spazi con la società Plurima, per lo stoccaggio di tutti gli scatoloni contenenti i libri e le riviste donati dalla Fondazione Agnelli, in attesa dello smistamento del materiale donato e della catalogazione dei testi che sono da prendere in carico.

Finora il costo era stato sostenuto dall'Amministrazione centrale. Ora però la dott.ssa Zemignani ha fatto presente che tale spesa, che per quest'anno ammonta ad euro 5.515,20, dovrà essere a carico della biblioteca e ha chiesto che venga effettuato con urgenza la selezione del materiale. L'Ufficio Tecnico le ha infatti riferito che gli scatoloni contengono anche diverso materiale non bibliografico che deve essere smaltito. La dott.ssa Zemignani intenderebbe quindi utilizzare per la copertura di tale importo, la quota di risparmio delle banche dati di competenza della biblioteca DIGSPES fino a capienza e il budget per la parte residuale.

Lombardo osserva che quando la Fondazione aveva proposto la donazione erano stati illustrati all'Amministrazione sia i gravi problemi di spazio della biblioteca, sia la difficoltà della allora Facoltà di Scienze Politiche e dei Dipartimenti a sostenere i costi della locazione e dei successivi traslochi, che sarebbero stati necessari per trasportare man mano i volumi in Alessandria quando fossero stati risolti i problemi di spazio.

Ricorda che erano stati richiesti circa 600 m di spazio aggiuntivo ed erano state segnalate le carenze di personale che rendevano e rendono tuttora molto problematica la selezione del materiale e la catalogazione.

Lombardo sottolinea il fatto che le carenze di spazio e di personale non sono state risolte. (All. 5)

Cavino interviene e innanzitutto ringrazia per l'invito alla presente riunione in qualità di esperto in attesa della nomina formale da parte del Rettore a Presidente della Biblioteca DISEI. Ricorda poi che nel 2008 il Consiglio di Amministrazione, di cui in quel momento era un componente, aveva accettato la donazione e che gli enti locali di Alessandria avevano assicurato spazi adeguati per la collocazione del materiale.

Cipressa prende la parola per un aggiornamento sulla situazione della Biblioteca di Medicina. Anche i periodici cartacei della Biblioteca sono stati di recente depositati in un magazzino, della ditta Blu Kappa, per il quale

viene pagato un canone di affitto annuale. Nel caso un utente richieda un fascicolo di periodico questo deve essere prelevato dal magazzino e la ditta fornisce il servizio a fronte di un pagamento di euro 5 a viaggio. Il materiale viene trasportato 2 volte la settimana (assieme alle cartelle cliniche depositate nello stesso magazzino). Cipressa riferisce che la prof.ssa Sinigaglia ritiene opportuno che tali costi siano a carico degli utenti che ne fanno richiesta, sia utenti singoli sia biblioteche, e ciò comporterebbe l'impossibilità di garantire la reciprocità gratuita del servizio di Document Delivery. La prof.ssa Sinigaglia ha anche proposto di togliere da ACNP le indicazioni relative al possesso della Biblioteca di Medicina, in modo da limitare le richieste di articoli dall'esterno.

Il Coordinatore ricorda gli impegni presenti nella Carta dei servizi che anche la Biblioteca di Medicina è tenuta a osservare.

Gallo osserva che il contratto con ACNP prevede che le Biblioteche aderenti rendano disponibile e visibile il materiale posseduto.

Botto chiede se le decisioni relative allo stoccaggio di materiale competano ai singoli Dipartimenti o alla CAB. Avella osserva che i patrimoni dei singoli Dipartimenti confluiranno nel patrimonio unico dell'Ateneo e quindi la CAB dovrà occuparsene.

Il Presidente riprende il punto all'ODG relativo alla donazione della Fondazione Agnelli.

Ercole rileva che dall'elenco del materiale donato dalla Fondazione non si evince la presenza di materiale non bibliografico.

Il Coordinatore fa notare che le richieste dell'Ufficio Bilancio appaiono tardive e intempestive.

Al termine di una breve discussione, considerato quanto definito nei verbali del Consiglio della ex-Facoltà di Scienze Politiche e preso atto di quanto richiesto dall'Ufficio Bilancio, *la Commissione sottolinea che:*

- *non è accertata né definita la presenza di materiale non bibliografico nel complesso della donazione*
- *non ritiene corretta l'imputazione alla Biblioteca DIGSPES di costi relativi allo stoccaggio del materiale dal momento che nel frattempo non sono state assegnati né spazi aggiuntivi né risorse finanziarie e umane per procedere alla catalogazione e alla collocazione del materiale.*

La Commissione sollecita l'Amministrazione a trovare soluzioni più economiche per lo stoccaggio del materiale e ritiene inopportuno l'utilizzo di fondi destinati in origine alle risorse elettroniche per coprire tali spese.

4.3 Progetti di riorganizzazione del Sistema Bibliotecario

Il Presidente, con l'accordo di tutta la Commissione, anticipa questo punto dell'ODG.

Il Presidente comunica di avere avuto un colloquio con il Direttore generale. Quest'ultimo ha espresso l'idea di una separazione delle funzioni scientifiche della CAB da quelle amministrative, ipotizzando una Commissione con funzioni unicamente di indirizzo politico composta dai soli Presidenti di Consiglio di Biblioteca.

Il Coordinatore ricorda di aver inviato al Direttore, su richiesta di quest'ultimo, una serie di documenti relativi all'attività del Sistema Bibliotecario (relazioni programmatiche triennali, relazione sull'attività dell'Ufficio SBA, proposte di revisione del RGA e del regolamento di funzionamento della CAB). Ricorda poi di aver avuto un primo colloquio con il Direttore a febbraio, subito dopo le assemblee del personale convocate per l'illustrazione del modello di riorganizzazione delle strutture amministrative. In tale modello la collocazione dello SBA non era definita ma tenuta in sospeso. Ricorda infine che il Direttore gli aveva richiesto di predisporre un progetto complessivo di riorganizzazione dello SBA.

Il Coordinatore comunica di essere stato convocato dal Direttore assieme a Zara per un ulteriore colloquio tenutosi lo scorso 5 marzo. Durante il colloquio il prof. Donna ha chiesto innanzitutto un parere sull'opportunità di prevedere un Coordinatore a tempo pieno, modificando la situazione attuale. Il Direttore ha poi ipotizzato la collocazione dello SBA in staff alla Divisione Amministrazione decentrata, con il Coordinatore a tempo pieno nominato dal Direttore stesso e dipendente dal dirigente di tale Divisione. Ha poi confermato l'ipotesi di una CAB con funzioni unicamente di indirizzo politico composta dal Delegato rettorale, dai Presidenti di Consiglio di Biblioteca, dal Direttore o suo delegato, da una rappresentanza degli studenti e dal Coordinatore in qualità di segretario.

Il Coordinatore ricorda di aver inviato nei giorni scorsi a tutti i colleghi delle Biblioteche una bozza di progetto di riorganizzazione dello SBA, i cui punti essenziali sono:

- creazione di un settore "Sistema Bibliotecario di Ateneo" all'interno di una delle Divisioni della struttura organizzativa dell'Ateneo, le 6 Biblioteche rimarrebbero quindi come unità operative dislocate nelle tre sedi

dell'Ateneo, ma non sarebbero più degli Uffici all'interno di ogni settore di Amministrazione di Dipartimento, bensì diventerebbero Uffici del Settore SBA

- attribuzione della Responsabilità del Settore al Coordinatore dello SBA, nominato dal Direttore Generale sentita la Commissione Biblioteche fra il personale dell'area biblioteche, almeno di categoria D, di elevata esperienza e professionalità, e con responsabilità gerarchica diretta sui Responsabili di biblioteca. Sottolinea di aver raccolto pareri discordanti; alcuni colleghi si sono espressi altri no.

Silvia Botto replica affermando che i pareri raccolti non sono discordanti ma semmai "diversamente articolati".

Barbara Gallo interviene concordando con le affermazioni di Silvia Botto.

Il Coordinatore comunica infine di aver inviato ieri al prof. Donna la bozza di progetto da lui elaborato, come adempimento del compito affidatogli.

Gallo interviene stigmatizzando l'operato del Coordinatore e avanzando una mozione di sfiducia nei suoi confronti per aver comunque inviato la bozza di progetto al Direttore senza tener conto delle considerazioni e delle proposte di modifica ricevute e soprattutto senza averne discusso in CAB. Gallo ritiene che il modus operandi del Coordinatore non sia stato improntato alla trasparenza, in quanto il Coordinatore stesso ha affermato di aver avuto un secondo colloquio col il Direttore generale di cui nessun componente della CAB era a conoscenza.

Botto condivide la posizione di Gallo e ritiene che il Coordinatore abbia avuto un comportamento scorretto. Fa notare che il Coordinatore dovrebbe essere di categoria EP area biblioteche e individuato tramite concorso pubblico. Sulla CAB osserva che attualmente ha una funzione sia di indirizzo politico sia di gestione tecnica e che è necessario mantenere questo collegamento fra le due funzioni.

Avella osserva che la bozza di progetto di riorganizzazione dello SBA elaborata dal Coordinatore non è conciliabile con il Decreto di riassetto del Direttore generale. Concorda con la necessità di un concorso per un posto di EP dell'area biblioteche e di definire meglio i criteri di scelta del Coordinatore, che attualmente non ha una vera e piena rappresentatività.

Cipressa concorda con le opinioni precedenti e aderisce alla mozione di sfiducia nei confronti del Coordinatore avanzata da Gallo.

Luca Tenconi esce.

Zara interviene per alcune osservazioni. E' d'accordo sul punto centrale di creare un settore "Sistema Bibliotecario di Ateneo" ed anzi si chiede se ha ancora una ragione d'essere e delle motivazioni forti la dipendenza delle biblioteche dai Dipartimenti di afferenza. Fa notare che le risposte che sono state inviate sono state varie, qualche collega ha osservato che la proposta avanzata nella bozza è difficilmente realizzabile, ma senza esplicitare di essere contrario. Vi sono state proposte di modifica su singoli punti non delle proposte alternative complete. Certamente è d'accordo sulla necessità di un concorso per un posto di EP area biblioteche ma per il momento purtroppo è un'ipotesi difficilmente realizzabile, se non del tutto inverosimile.

Gallo osserva che nessuno si è dichiarato contrario alla proposta indicata nella bozza in quanto si pensava che ci fossero ancora dei margini di discussione.

Botto afferma che la mancata afferenza delle biblioteche ai Dipartimenti non è coerente con il decreto DG 166/13 e che comunque al momento non è ritenuto opportuno un distacco da essi. Cita come esempio il fatto che lo SBA non dispone di personale proprio ad eccezione dell'Ufficio di Supporto mentre il personale di custodia del Dipartimento potrebbe collaborare in alcune occasioni per l'apertura della Biblioteca. Non è quindi d'accordo sul punto centrale del progetto del Coordinatore. Quest'ultimo poi ha una funzione di rappresentanza e quindi doveva tenere più in considerazione i pareri della CAB.

Cavino ritiene che sia opportuno rimandare il punto ad altra seduta in quanto il clima si è fatto troppo teso per continuare proficuamente la discussione.

Il Presidente fa notare che il Regolamento vigente non prevede che il Coordinatore possa essere sfiduciato. Osserva che non ha ricevuto nessuna comunicazione dal Coordinatore della bozza di progetto di riorganizzazione dello SBA e che tale bozza non è stata inviata alla CAB nella sua interezza, come sarebbe stato opportuno. Ricorda che, nella normativa vigente, il Coordinatore è stato eletto dalla CAB nella sua interezza, e non dai soli Responsabili di Biblioteca; pertanto il Coordinatore dovrebbe rappresentare tutte le

componenti presenti in CAB.

Ritiene che la CAB possa approvare una serie di punti sui quali può esserci un'ampia convergenza. Ricorda però che tali punti hanno un mero valore orientativo, e che la decisione sulla organizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo spetterà, in totale autonomia e indipendenza, ad altri organi. I punti su cui la CAB può trovare un orientamento maggioritario, se non unanime, sono: il mantenimento della dipendenza delle biblioteche dai dipartimenti; l'opportunità di un Coordinatore a tempo pieno, in dipendenza da una struttura del Rettorato; l'opportunità di una rappresentanza della componente tecnico-amministrativa in CAB.

Ravera esce alle ore 17,05.

Avella è d'accordo con i punti illustrati dal Presidente. Rileva con rammarico che non c'è stata la possibilità di un confronto sereno.

Gallo sottolinea di aver speso del tempo prezioso per proporre dei suggerimenti e delle modifiche alla bozza elaborata dal Coordinatore, tempo che si è rivelato inutile. Ribadisce che avrebbe voluto un confronto vero e che non c'è stato un comportamento corretto.

Botto ritiene prioritario colmare la lacuna di informazione che c'è stata. Chiede che vengano distribuite le bozze di lavoro elaborate dai responsabili d'intesa con il loro colleghi e chiede di prendere visione della bozza consegnata dal Coordinatore al Direttore Generale.

Riguardo alle osservazioni avanzate dal DSU queste riguardano il fatto che se le 6 biblioteche sono collocate sotto la divisione Amministrazione Decentrata (come previsto dal decreto) l'ufficio di Supporto - unico ufficio - si configura come un ufficio staff (come gli Affari Generali o l'ufficio Internazionalizzazione per fare esempi) facente capo al Coordinatore. Spetta all'Amministrazione deciderne la collocazione, il DSU suggerisce che l'Ufficio di Sistema dipenda dal Settore Qualità e Sviluppo che a sua volta dipende direttamente dal vertice dell'Ateneo (Rettore e DG). Molti aspetti informatici hanno una ricaduta sull'attività delle biblioteche e una gestione unificata sarebbe più efficiente.

Ercole è favorevole al mantenimento dell'attuale composizione della CAB.

Luca Tenconi rientra.

Il Coordinatore ribadisce le proposte avanzate nella bozza inviata al Direttore così come la sostanziale linearità del comportamento tenuto e già precedentemente esposto.

Al termine della discussione, il Presidente sollecita la Commissione a esprimere un parere conclusivo su alcuni punti generali sufficientemente condivisi.

La Commissione approva all'unanimità l'opportunità di un Coordinatore a tempo pieno, in dipendenza da una struttura dell'amministrazione centrale.

La Commissione a maggioranza, con il voto contrario del Coordinatore, approva la proposta di mantenere le Biblioteche dipendenti dai rispettivi Dipartimenti di appartenenza senza modificare la situazione attuale.

La Commissione approva all'unanimità l'opportunità della rappresentanza della componente tecnico-amministrativa in CAB oppure di creare un organo tecnico-amministrativo a supporto, nel caso si crei una CAB, con funzioni di indirizzo politico, priva di rappresentanza della componente tecnico-amministrativa

Il Presidente decide di rimandare ad altra seduta la discussione dei rimanenti punti dell'ODG e conclude la riunione.

La seduta è tolta alle ore 17.45.

Vercelli, 12 marzo 2013

Il Presidente
(prof. Luigi Battezzato)
f.to Luigi Battezzato

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara